

Banco Alimentare

Banco Alimentare del Piemonte

DALLO SPRECO AL VALORE

Recuperare, gestire, servire: un’infrastruttura sociale al servizio della persona

Francesco Rondinelli | Zero Waste Day 2026

IDEA GUIDA

Lo spreco non è un rifiuto. È valore disperso.

Quando il cibo non raggiunge il suo scopo, perdiamo contemporaneamente:

ECONOMIA

lavoro, energia, capitale

AMBIENTE

suolo, acqua, emissioni

SOCIETÀ

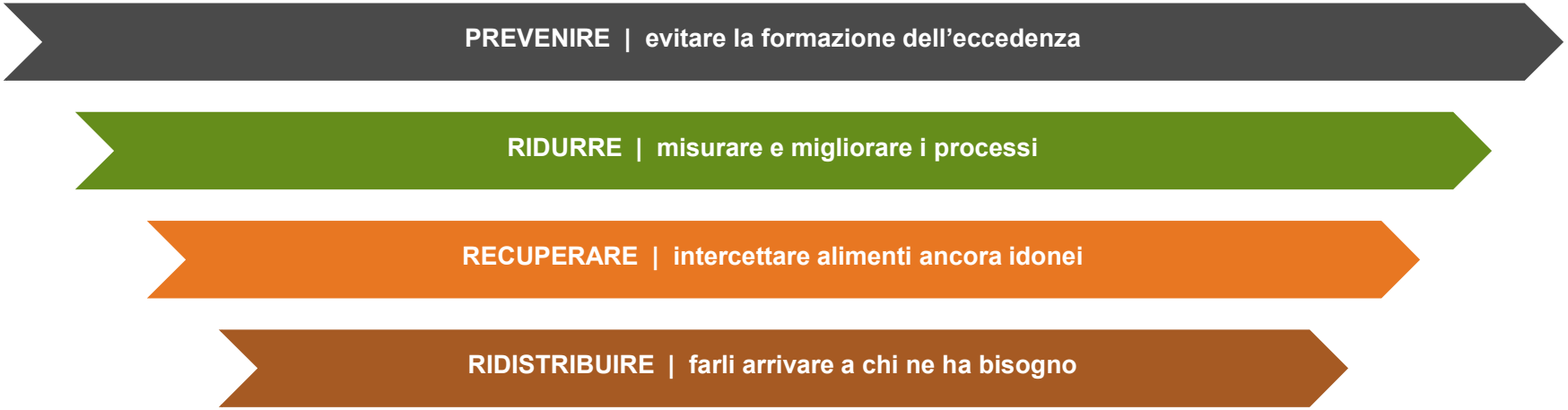
nutrimento, dignità, legami

Il punto non è smaltire meglio. È impedire che il valore diventi scarto.



GERARCHIA CORRETTA

Prevenire prima. Recuperare ciò che resta.



Il Banco Alimentare non giustifica lo spreco: impedisce che un'eccedenza ancora utile diventi definitivamente rifiuto.

IL PROBLEMA OPERATIVO

L’eccedenza ha valore. Ma è fragile.

Il suo valore diminuisce con il tempo e si perde se manca una rete capace di agire.



Velocità, sicurezza, continuità: il recupero è anche una capacità organizzativa.

NON UN SEMPLICE PASSAGGIO

Il Banco Alimentare è un’infrastruttura



- mette in relazione
- garantisce sicurezza e tracciabilità
- organizza i flussi
- garantisce continuità
- serve le persone e il territorio

Trasforma un’eccedenza incerta in una risposta affidabile per le persone che vivono una condizione di bisogno.

IL MODELLO

Tre verbi raccontano il nostro mestiere

01

RECUPERARE

intercettare il cibo dove nasce l'eccedenza

02

GESTIRE

preservarne qualità, sicurezza e tracciabilità

03

SERVIRE

renderlo disponibile alle comunità, con continuità



ESSERE PRESENTI DOVE L'ECCEDENZA NASCE

1. Recuperare

INDUSTRIA	GDO	RISTORAZIONE	ORTOFRUTTA	EVENTI

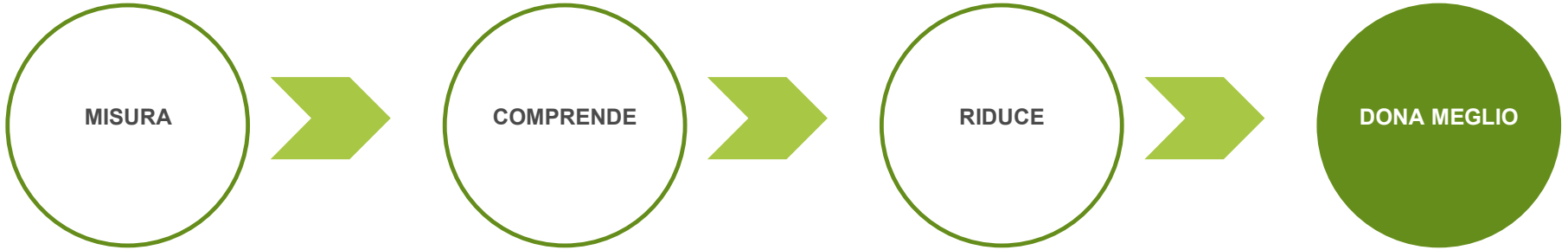
CONNESSIONE + TEMPESTIVITÀ + FIDUCIA

Ogni punto di recupero attivato è un luogo in cui il valore smette di perdersi.

UN PARADOSSO VIRTUOSO

Recuperare significa anche prevenire

Quando un’impresa dona, l’eccedenza diventa visibile.



Il recupero non normalizza lo spreco: genera i dati e la consapevolezza necessari per ridurlo.

DAL PRODOTTO AL FLUSSO AFFIDABILE

2. Gestire

PRESA IN CARICO
qualità e idoneità

TRACCIABILITÀ
lotti e destinazioni

CONSERVAZIONE
secco, fresco, freddo

LOGISTICA
tempi, mezzi, priorità



Qualità, sicurezza e tracciabilità sono parte integrante del valore recuperato.

PROFESSIONALITÀ

La solidarietà richiede professionalità

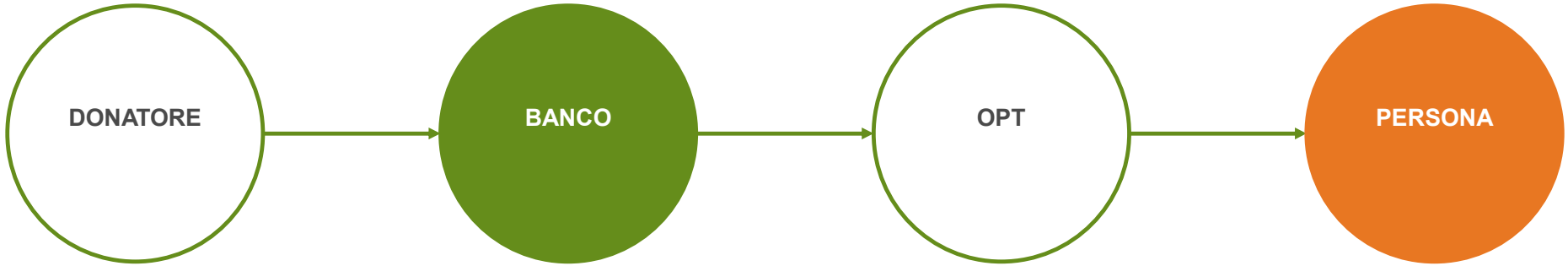


Volontari, dipendenti, mezzi, magazzini e dati lavorano come un unico sistema.

EFFICIENZA AL SERVIZIO DELLA PERSONA

IL CIBO ARRIVA ATTRAVERSO UNA RETE

3. Servire



Le Organizzazioni Partner Territoriali trasformano il cibo in prossimità, relazione e accompagnamento.

LA PERSONA AL CENTRO

Servire significa prendersi cura della persona



DIGNITÀ

riconoscere il valore di ogni persona

RELAZIONE

ascoltare prima di rispondere

ACCOMPAGNAMENTO

camminare insieme verso l’autonomia

UNA FUNZIONE EDUCATIVA

Il cibo educa alla carità e alla condivisione



CARITÀ

riconoscere il bisogno dell'altro come parte della propria responsabilità

CONDIVISIONE

mettere in comune ciò che abbiamo ricevuto

SOLIDARIETÀ

trasformare un gesto individuale in una risposta comunitaria

Recuperare il cibo educa a non considerare nulla e nessuno come scarto.

PRENDERSI CURA

Dall’aiuto alimentare a un percorso di autonomia

Il bisogno alimentare raramente è isolato.

- CASA
- REDDITO
- SALUTE
- ISTRUZIONE
- RELAZIONI

NON SOLO ASSISTENZA: ASCOLTO, ORIENTAMENTO, POSSIBILITÀ



OLTRE LA RISPOSTA AL BISOGNO IMMEDIATO

Le misure di accompagnamento

ACCOGLIENZA E ASCOLTO
comprendere la situazione concreta

ORIENTAMENTO AI SERVIZI
connettere la persona con la rete territoriale

SCUOLA E LAVORO
riattivare competenze e opportunità

EDUCAZIONE ALIMENTARE
rafforzare consapevolezza quotidiana

BILANCIO FAMILIARE
sostenere scelte più autonome

TUTELA LEGALE
offrire una prima assistenza qualificata

L’obiettivo è sostenere percorsi di autonomia, inclusione e partecipazione.

Banco Alimentare del Piemonte

SCALA

Una rete nazionale, radicata nei territori

120.114 t

cibo raccolto nel 2025

1.719.843

persone aiutate nel 2025

7.593

Organizzazioni Partner Territoriali

21 organizzazioni regionali coordinate da Fondazione Banco Alimentare ETS

La scala nazionale consente standard comuni. Il radicamento locale consente risposte aderenti ai bisogni.

RISULTATI

Piemonte 2025: capacità concreta

9.664 t
alimenti distribuiti

111.026
persone sostenute

560
organizzazioni partner

+28,4% di alimenti distribuiti rispetto al 2024

Non solo quantità: capacità di assorbire volumi, gestirli e farli arrivare al territorio.

IMPATTO AMBIENTALE

Recuperare evita che il valore diventi rifiuto

5.339 t
recuperate dallo spreco
sulle 9.664 t distribuite

MENO RIFIUTI
MENO RISORSE PERDUTE
MENO PRODUZIONE SOSTITUTIVA

L’impatto nasce da ogni alimento effettivamente sottratto allo spreco.

CINQUE DIMENSIONI

Il valore generato è multiplo

AMBIENTALE

alimenti sottratti allo spreco

SOCIALE

sostegno alle fragilità

ECONOMICO

minori costi e risorse liberate

EDUCATIVO

carità, condivisione, responsabilità

GENERATIVO

percorsi verso autonomia e inclusione

Un unico processo genera valore ambientale, sociale, economico, educativo e generativo.

PROSPETTIVA

La sfida: aumentare la capacità di sistema

01	**PIÙ PUNTI DI RECUPERO**	intercettare anche piccole eccedenze diffuse
02	**PIÙ DATI**	misurare tempi, flussi, categorie e impatti
03	**PIÙ FREDDO E LOGISTICA**	gestire prodotti ad alta deperibilità
04	**PIÙ PARTNERSHIP**	imprese, istituzioni, OPT, ricerca
05	**PIÙ ACCOMPAGNAMENTO**	rafforzare percorsi di inclusione e autonomia

UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Cosa possiamo costruire con la filiera agroalimentare

MISURATE

rendete visibili le eccedenze

PREVENITE

agite sulle cause ricorrenti

DONATE PRESTO

tempo residuo significa più possibilità

PROGETTATE CON NOI

processi stabili e inclusivi

La lotta allo spreco diventa cultura quando entra nei processi ordinari e genera legami.

Banco Alimentare

Banco Alimentare del Piemonte

CONCLUSIONE

Il cibo può perdere mercato. Non perde valore.

Riconoscerlo in tempo, custodirlo con competenza e condividerlo con responsabilità significa rimettere quel valore al servizio della persona.

RECUPERARE | **GESTIRE** | **SERVIRE** | **ACCOMPAGNARE**

Grazie

Francesco Rondinelli
presidente@piemonte.bancoalimentare.it
+39 3518294249